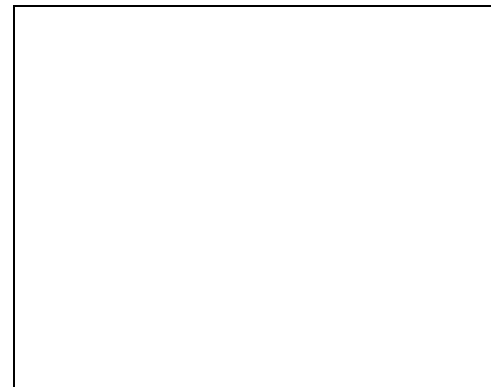




COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Nomina del Segretario comunale, dott.ssa Paola Lochner, quale Responsabile della trasparenza del Comune di Giustino di cui all'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì *ventinove* del mese di *gennaio* alle ore *18.35* nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori :

TISI Luigi	Sindaco
MASE' Joseph	Assessore
TISI Loris	Assessore
TURRI Carmen	Assessore
VIVIANI Massimo	Assessore

Assiste il Segretario f.f. Ass. Viviani Massimo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. TISI LUIGI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA PAOLA LOCHNER, QUALE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GIUSTINO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. M) DELLA L.R. 29.10.2014 N. 10.

N. 2 DD. 29.01.2015 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 30.01.2015.

Si allontana dall'aula il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner, dichiarandosi interessata all'adozione del presente atto. Ne assume le funzioni l'assessore Viviani Massimo.

Il relatore comunica:

- Come noto, la L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1-10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39).
- La Conferenza unificata Stato – Regioni, Città e Autonomie Locali ha raggiunto, nella seduta dd. 24.07.2013, l'intesa per l'attuazione – da parte delle Regioni e degli Enti locali – della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190.
- Per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che *"all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ..."*.
- Con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.
- In particolare, l'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che *"in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell'art. 43 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione"*.
- La nomina del Responsabile della trasparenza costituisce, pertanto, un adempimento doveroso per ciascuna Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Preso atto della necessità di procedere alla nomina del Responsabile della trasparenza del Comune di Giustino, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Ricordato che con decreto sindacale dd. 03.02.2014 prot. n. 467 è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner.

Ritenuto, di conseguenza, di nominare quale Responsabile della trasparenza del Comune di Giustino il Segretario comunale, dott.ssa Paola Lochner, in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Vista la L. 06.11.2012 n. 190

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10

Visto il DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario, precisando che la natura dell'atto non richiede il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner quale Responsabile della trasparenza del Comune di Giustino di cui all'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.
2. Di dare comunicazione dell'adozione della presente deliberazione al Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner.
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Giustino (www.comune.giustino.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".
4. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione ed all'unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni. Avverso il presente provvedimento è ammesso, altresì, ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Rientra in aula il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner.